

VOX FRANCISCANA

Ordo Franciscanus Saecularis



Publicato dal CIOFS

INVERNO 2018-2019



**3° Congresso Europeo
PELEGRINI PER UN GIORNO**

Presidenza CIOFS

Segreteria CIOFS,
Via Vittorio Putti, 4, Int. 6,
00152 Rome, Italia
Tel. 0039 06 45471722
Fax. 0039 06 45473094
E-mail: ciofs@ciofs.org
www.ciofs.org

MINISTRO GENERALE
Tibor Kauser, OFS
Ungheria

VICE-MINISTRO GENERALE
Maria Consuelo de Nuñez, OFS
Venezuela

CONSIGLIERI INTERNAZIONALI
Ana Fruk, OFS
Croazia

Ana Maria Raffo Laos, OFS
Peru

Jenny Harrington, OFS
Sud Africa

Silvia Diana, OFS
Argentina

Attilio Galimberti, OFS
Italia

Augustine Young Hak Yoon, OFS
Corea

Michel Janian, OFS
Libano

CONSIGLIERE GI.FRA
Andrea Odak Karlović, OFS
Bosnia ed Erzegovina

ASSISTENTI SPIRITUALI
GENERALI

Fr. Amando Trujillo-Cano, TOR
Fr. Pedro Zitha, OFM

Fr. Francis Bongajum Dor, OFM Cap
Fr. Alfred Parambathu, OFM Conv

COMUNICAZIONE
Ana Fruk, Michel Janian,
Fr. Francis Bongajum Dor,
Xavi Ramos, Robert Stronach.

EDITORE
Robert Stronach, OFS
USA



1° Congresso Pan-Africano

Per il Primo Congresso Pan-Africano di OFS e GiFra si sono incontrati a Pretoria, in Sud Africa circa 120 delegati provenienti da 22 paesi del Continente.

PAGINA 10. Foto di Gregory W. Josephs.



3° Congresso Europeo OFS/GiFra

In agosto, per partecipare al 3° Congresso europeo, si sono incontrati in Lituania giovani francescani della Gifra, francescani secolari e Assistenti Spirituali. Vediamo qui l'Assistente spirituale Generale Alfred Parambathu, OFM Conv, rivolgersi ai congressisti dopo che, alla Collina delle Croci, ha benedetto la Croce della Famiglia Francescana Europea.

PAGINA 6. Foto di Ingrida Biveinyte.

IL CAMMINO OFS
VERSO LA SANTITÀ
VERONICA ANTAL

È BEATA
Pagina 9

IMPEGNO
ECOLOGICO
**ASSISI SI PROPONE
DI ABOLIRE LA
PLASTICA**
Pagina 9

IMPEGNO OFS
NEL MONDO
**CAPITOLI
E ALTRO**
Pagine 12-19

IL FRATE
SOLDATO
**SANTO E
SOLDATO**
Pagina 21

L'ABITO DEL
SECOLARE
**TAU È NOSTRO
SIMBOLO**
Pagina 21

ANGOLI DI
PARADISO
**GLI ORFANI
CONTANO SU
FRATE DEL CIOFS**
Pagina 22

COPERTINA

Lituania i Delegati al 3° Congresso Europeo OFS & GiFra hanno compiuto un pellegrinaggio alla Collina delle Croci in Croazia. Foto di Ingrida Biveinyte

Spesso grazia e humor sono i mezzi con cui la Presidenza CIOFS, riunita al Seraphicum di Roma, affronta la vita e gli affari dell'Ordine.



SOPRA:
Jenny Harrington, OFS
Fr. Pedro Zitha, OFM
Silvia Diana, OFS

SINISTRA:
Augustina Yoon, OFS

DESTRA:
Tibor Kauser, OFS
MINISTRO GENERALE

L'incontro della Presidenza - sintesi

I membri della Presidenza CIOFS, riuniti a Roma a novembre, hanno discusso di come procede l'impegno per implementare le decisioni del Capitolo generale del 2017 e, in particolare, quelle che chiedono l'istituzione di alcuni uffici

permanenti, quali quelli per la Formazione, per le Comunicazioni e una segreteria per Giustizia, Pace e l'integrità del creato (GPIC).

Sono emerse diverse considerazioni, quali quelle ad esempio se questi uffici

debbano essere strutture fisiche o virtuali, e quali quelle derivate dalla sfida di avere persone provenienti da diverse parti del globo che lavorano insieme all'interno di queste strutture.

I membri della Pres-

idenza hanno discusso delle linee guida e della definizione del lavoro richiesto ai membri di queste strutture, e hanno sottolineato il fatto che sono diversi i paesi che hanno presentato candidature di francescani
Continua alla pagina seguente

L'incontro della Presidenza CIOFS - sintesi

continua dalla pagina precedente

secolari qualificati e interessati. La Presidenza ha quindi approvato la decisione di proseguire con la pianificazione strategica e l'organizzazione di ciascuno di questi uffici permanenti.

Oltre che continuare a sviluppare e perfezionare i materiali di formazione, questa Commissione è sta-

ta incoraggiata a definire e sviluppare, anche tramite una presentazione in PowerPoint, un programma che tratti in modo specifico il rapporto tra i francescani e le loro finanze.

Oltre che affrontare i numerosi argomenti legati alle attività connesse al loro mandato e a questioni di attualità, i membri della

Presidenza hanno programmato le numerose visite che essi dovranno fare alle fraternità nazionali di tutto il mondo durante il 2019.

Ogni sessione di lavoro iniziava con una preghiera comunitaria e con un canto mentre le giornate venivano aperte in cappella con la recita delle lodi e la

celebrazione della messa del mattino e si concludevano la sera con la recita dei vespri.

Gli assistenti spirituali generali hanno avuto parte attiva nei lavori della Presidenza ma hanno anche sollecitato e ispirato continuamente tutti sull'impegno a seguire Cristo sulle orme di San Francesco e Santa Chiara.



Ana Fruk, OFS



Andrea Karlović, OFS, e Fr. Francis Bongajum Dor, OFM Cap.



Silvia Diana, OFS, alla chitarra.

L'incontro della Presidenza CIOFS - sintesi

continua dalla pagina precedente



Fr. Alfred Parambakathu, OFM Conv.



A DESTRA: Michel Janian,



Ana Maria Raffo Laos, OFS



Fr. Pedro Zitha, OFM



Attilio Galimberti, OFS



Silvia Diana, OFS, e Fr. Amando Trujillo-Cano, TOR

3° Congresso Europeo

Preghiera e servizio cardini di un evento durato una intera settimana



La tradizionale foto di gruppo che ha riunito gran parte dei delegati al Congresso e nella quale compaiono sia i delegati dell'OFS che quelli della Gioventù Francescana. Foto di Giedre Povilaityte.

di MONIKA MIDVERYTE, OFS

È stato un tempo di preghiera, di servizio sociale, di evangelizzazione e di raccolta fondi per realizzare dei pozzi in Africa.

Tutto questo è stato il 3° Congresso Europeo OFS e della GiFra che si è svolto in Lituania dal 20 al 26 agosto 2018. Per l'occasione si sono radunati a Kaunas 126 delegati ufficiali da 23 fraternità nazionali, ai quali si aggiungevano 30 tra organizzatori e volontari della Lituania. Scopo principale del Congresso era quello di approfondire e sperimentare, con la preghiera, l'impegno nei servizi sociali e l'evangelizzazione, sia il rapporto con lo Spirito Santo che una conversione spirituale. Alla

celebrazione dell'Eucaristia di apertura, che si è tenuta il lunedì nella Basilica Arci-cattedrale è seguita la serata dedicata alla festa delle Nazioni, in cui ciascun paese si è presentato agli altri con un breve video e con la distribuzione di assaggi dei cibi più tradizionali.

Il secondo giorno del Congresso è stato dedicato alla formazione. I partecipanti hanno ascoltato due conferenze, la prima sul tema principale del Congresso: "Chi crede in me, dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva" (Gv 7,38), offerta dall'Assistente Spirituale Generale, p. Alfred Parambakathu, OFMConv, e la seconda

dal titolo "Veni Sancte Spiritus", presentata dal Dr. Benas Ulevicius. Al termine i delegati si sono divisi in gruppi di lavoro nei quali hanno condiviso testimonianze sulla loro relazione con lo Spirito Santo. Dopo l'Eucaristia, la serata è continuata con un momento di preghiera penitenziale (con il Kyrie e le confessioni individuali) e di adorazione. I partecipanti hanno quindi chiesto il perdono per tutte le situazioni in cui non hanno vissuto secondo la vocazione francescana.

Il terzo giorno del Congresso è stato dedicato al pellegrinaggio. Al mattino i partecipanti si sono recati al santuario mariano di Siluva

costruito sul luogo dove è avvenuta la prima apparizione della Vergine Maria in Europa, apparizione che è stata ufficialmente riconosciuta dalla Chiesa. I pellegrini hanno ascoltato le presentazioni dell'assistente spirituale nazionale, p. Antanas Bluzas, OFM, e di suo fratello sacerdote, Gintaras Bluzas, OFS, che ha anche celebrato la Santa Eucaristia. Importante notare che i due fratelli Bluzas sono nati proprio a Siluva. Nel pomeriggio tutti i delegati si sono spostati verso un'altra meta del loro pellegrinaggio, la Collina delle Croci. In questo luogo estremamente caratteristico è stata so-

Continua alla pagina seguente.

3° Congresso Europeo *continua dalla pagina precedente*

lennemente benedetta la croce speciale offerta dalla famiglia francescana europea. La lunga giornata si è conclusa nella città di Kretinga, dove i parrocchiani locali sono stati felici di ospitare nelle loro case i partecipanti al Congresso.

Il Giovedì è stato il giorno dedicato ai servizi sociali. La giornata è iniziata nel monastero di Santa Chiara, dove i partecipanti si sono uniti alle Clarisse per la preghiera del mattino. Successivamente essi sono stati divisi in sette gruppi per andare a svolgere il ministero sociale da loro scelto: visitare un ricovero per anziani e disabili, un ospedale per pazienti oncologici, un orfanotrofio infantile, una struttura che ospita bambini autistici, ecc. Il pomeriggio è stato dedicato al tempo libero con una visita alla località balneare di Pal, e alcuni dei congressisti hanno approfittato di questo momento di relax per nuotare tra le onde dal Mar Baltico. La giornata si è chiusa con una festa francescana tenuta sul sagrato parrocchiale e che è iniziata

dopo la santa messa della sera. La serata è stata aperta a tutti i parrocchiani e alle famiglie ospitanti e molti dei delegati, vestiti nei loro abiti tradizionali hanno allietato i presenti con canti o danze nazionali.

Il venerdì è stato dedicato alla contemplazione della Passione di Cristo e alla condivisione della nostra fede con un momento di evangelizzazione. I congressisti, lasciata Kretinga si sono recati al Calvario di Samogita, dove la Santa Messa è stata celebrata dal Vescovo di Telsia Kęstutis Kėvalas che ha fatto una presentazione della Collina del Calvario sulla quale si può percorrere la tradizionale via crucis a ricordo della Passione di Cristo. I partecipanti hanno percorso le 20 stazioni ricordando la via dolorosa della Croce. Nel pomeriggio si è ritornati a Kaunas e tutti i partecipanti si sono preparati al momento di evangelizzazione: nella piazza del municipio il gruppo ha eseguito una danza di evangelizzazione al termine della quale

Continua alla pagina seguente.



VOLTI DEL CONGRESSO

PFoto (sopra e sotto) di Giedre Povilaityte



tutti i cittadini di Kaunas sono stati invitati ad entrare nella Cattedrale dove il programma è continuato con l'adorazione del Santissimo Sacramento e con le testimonianze di alcuni dei partecipanti.

Il sabato i partecipanti si sono recati a Vilnius, la città della Divina Misericordia e capitale della Lituania. La giornata è iniziata con la Santa Messa nel santuario della Divina Misericordia nella quale è venerato il famoso dipinto di Gesù Misericordioso. Poi i partecipanti si sono divisi in piccoli gruppi e hanno visitato altri siti religiosi di Vilnius. Nel pomeriggio i delegati hanno avuto la possibilità di scegliere di visitare uno dei numerosi luoghi turistici tra i quali il Museo delle Occupazioni e dei Combattimenti per la libertà e la casa/convento dove ha vissuto Santa Faustina e nella quale ha avuto le sue visioni di Gesù. La lunga giornata è proseguita con una visita a Trakai, antica capitale della Lituania e non molto distante da Vilnius. I partecipanti hanno pregato la corona francescana davanti al dipinto miracoloso della Madre di Dio di Trakai, patrona della Lituania. Ultima, ma non meno importante fatica della giornata essi hanno goduto di una cena cucinata su BBQ nel monastero



I membri della Presidenza CIOFS che hanno partecipato al Congresso Europeo sono (da sinistra): Il Ministro Generale Tibor Kauser, OFS; l'Assistente Spirituale Generale Fr. Alfred Parambathu, OFM Conv.; la Consigliera di Presidenza Ana Fruk, OFS; la Consigliera per la GiFra Andrea Odak Karlović, OFS; e il Consigliere di Presidenza Attilio Galimberti, OFS. Foto di by Giedre Povilaityte.

Alcuni altri pellegrini del Congresso. Foto di Ingrida Biveinyte.



barocco di Pazaislis.

La domenica è stato l'ultimo giorno del 3° Congresso Europeo OFS e GiFra. Dopo la preghiera e la colazione del mattino, i partecipanti si sono riuniti per l'ultima sessione plenaria nella quale si dovevano discutere alcune questioni importanti e decidere il paese in cui svolgere il prossimo congresso. I risultati dell'iniziativa sociale "Well4Africa" hanno mostrato che grazie alla generosità delle fraternità europee è stato possibile raccogliere 51.000 euro. La raccolta di fondi continua e i lavori per la realizzazione

dei progetti – la costruzione di pozzi per l'acqua nelle aree dell'Africa in cui essa è scarsa - sono iniziati dopo il Congresso.

Nel frattempo, l'Icona di Maria, Regina della Famiglia Francescana, creata nel 2018 in Lituania e qui conservata fino al termine del 3° Congresso europeo, ha iniziato il suo pellegrinaggio in Europa partendo dalla Ucraina. La missione del pellegrinaggio di questa icona è quello di visitare tutte le fraternità locali OFS e GiFra e di propagare la devozione della corona francescana in Europa. L'icona

può essere venerata anche nelle fraternità religiose francescane e nelle parrocchie francescane. È inoltre molto molto appropriato portarla in visita alle famiglie con bambini piccoli e a quei membri delle nostre fraternità che sono malati e anziani. Sono parte di questa icona le reliquie di prima classe di tre santi principali della Famiglia francescana - San Francesco, Santa Chiara e Santa Elisabetta.

Il congresso si è ufficialmente chiuso con la Santa Messa, celebrata dal vescovo francescano di Panevezys, Linas Vodopjanovas, OFM.

È stata beatificata una Secolare Francescana

Veronica Antal della Romania martirizzata nel 1958

NISIPORESTI, ROMANIA
- Il 23 settembre 2018 è stata beatificata - quale “martire della castità”, la francescana secolare rumena di 22 anni - Veronica Antal, a sessanta anni dalla sua uccisione avvenuta mentre lottava contro un potenziale stupratore. La Romania in quel tempo subiva la repressione della Chiesa cattolica ad opera del regime comunista.

Catholic News Service ha riferito che il cardinale Angelo Becciu, prefetto della Congregazione vaticana per le cause dei santi, ha affermato che il destino di Veronica Antal era simile a quello dei cristiani perseguitati nell'antica Roma dato che essi si erano posti la stessa domanda: “Chi ci separerà dall'amore di Dio?”

Antal è la prima donna ru-



mena ad essere beatificata e anche la prima laica rumena ad essere ufficialmente venerata come martire dai tempi del regime comunista.

Nata il 7 dicembre 1935, Antal era stata educata alla fede da sua nonna. Ogni giorno Antal percorreva a piedi otto chilometri per recarsi a Halaucesti, dove si trovava la chiesa più vicina

e partecipare così alla messa. All'età di 17 anni, già terziaria francescana, aveva emesso voto privato di castità. Non potendo farsi suora perché tutti gli ordini religiosi erano stati soppressi, nei pressi della casa dei suoi genitori si era creata una cella nella quale potersi ritirare a pregare. Antal visitava i malati e i bisognosi e aiutava nella

preparazione alla cresima i bambini del suo villaggio.

La sera del 24 agosto 1958, Antal dopo la messa, si era fermata a scopare la chiesa. Mentre da sola stava tornando a casa, recitando il rosario, è stata attaccata da un vicino il quale, al suo rifiuto di concedersi a lui, la colpì con 42 colpi di pugnale abbandonandola poi in un campo di grano.

La sua tomba, posta nel cimitero di Halaucesti, è diventata immediatamente luogo di pellegrinaggio. Dopo la caduta del regime comunista avvenuta nel 1989, i Frati Francescani Conventuali hanno avviato un processo di beatificazione utilizzando per la causa di beatificazione il materiale segretamente custodito dal padre francescano Anton Demeter.

Assisi si propone di liberarsi dalla plastica (plastic-free)

Il coordinatore della commissione GPIC Attilio Galimberti, OFS, ha riferito che Assisi sta avviando un processo per eliminare la plastica o, come comunemente si dice di “essere plastic free”.

Infatti, a partire dal 4 ottobre, festa del nostro serafico padre e santo patrono dell'ecologia, nell'ufficio del sindaco, non si trova più un solo bicchiere di plastica. Questa iniziativa, che è il primo passo per attuare un protocollo di intesa tra il Ministero dell'ambiente Italiano e il Comune di Assisi ha lo scopo di ridurre l'uso della plastica negli uffici amministrativi e in altre strutture istituzionali. Lo sforzo si sta diffond-

endo anche molte istituzioni e aziende.

Il Ministro Costa, responsabile del Ministero dell'ambiente sottolinea che, se questo piccolo sforzo fosse fatto da tutti noi individualmente, avrebbe la forza di una rivoluzione globale.

Il sindaco di Assisi Stefania Proietti ha affermato che: “Stiamo cercando un'alleanza tra istituzioni che si concentri sull'ambiente e le persone, specialmente i più poveri. Iniziamo insieme azioni locali per realizzare azioni globali ... perché l'impegno per la nostra casa comune è soprattutto un impegno per coloro che soffrono maggiormente delle conseguenze - i più poveri del mondo ...”



Alcuni dei partecipanti.

- *La situazione socio-politica attuale in Africa* -- Fr. Ben Ayodi, OFM Cap.

- *Protezione della vita, rispetto per il Creato e buon governo* -- Nina Richards, OFS.

- *Gioventù: Quale futuro per i nostri figli?* -- Nicholas Kugonza, OFS.

- *Abbracciare i lebbrosi che sono attorno a noi: cura per i più deboli dei deboli* – Fr. Alfred Parambakathu, OFM Conv.

- *La famiglia quale scuola di riconciliazione, pace e giustizia sociale in Africa* – Mr. & Mrs. Chilifuya, OFS.

- *L’Iniziativa di Pace Damietta (Damietta Peace Initiative)* – Fr. Dominic Griego, OFM Cap.

- *Ritorni dal Capitolo Generale* – Jenny Harrington, OFS.

- *Cammino di Formazione* – Fr. Francis Bongajum Dor, OFM Cap.

- *Ruolo e Responsabilità dei Consigli* – Michel Janian, OFS.



- *Ruolo e Responsabilità degli Assistenti Spirituali* – Fr. Amando Trujillo Cano, TOR.

I delegati hanno aiutato a organizzare le liturgie quotidiane in base alla lingua del giorno e, a turno, hanno organizzato “serate culturali” per spiegare e condividere la loro cultura il loro cibo e i loro talenti.

Dalle discussioni di gruppo sono emerse le seguenti proposte ed azioni approvate poi nelle sessioni plenarie:

1. Abbracciare una spiritualità di evangelizzazione: il modo in cui evangelizzi-

amo è vivendo nel mondo, sempre mettendo in relazione la Parola di Dio con la nostra vita quotidiana.

2. Promuovere la giustizia, la pace e la riconciliazione: ci impegniamo ad agire con misericordia quando incontriamo i lebbrosi del nostro tempo e vediamo Gesù in loro.

3. Pregando e assistendo coloro che stanno prendendo in considerazione l’aborto, o che hanno subito questa esperienza devastante: ci impegniamo a non aver paura di parlarne con-

tro senza temere di essere impopolari quando siamo chiamati a testimoniare su questioni che affermano che la vita umana è dono da Dio

4. Affrontare le devastazioni provocate dalla droga e dall’alcool e la diffusione minacciosa di malattie ed epidemie: l’OFS e la GiFra sono chiamati a scoprire la gioia di servire coloro che soffrono per queste condizioni e per le loro conseguenze sociali, senza mai farlo per benefici materiali o personali. *Continua alla pagina seguente.*

5. Vivere la grazia del sacramento del matrimonio: da Francescani secolari e giovani Francescani in Africa, ci impegniamo a promuovere i valori cristiani nelle nostre famiglie, nella Chiesa e nel mondo.

6. I vizi della deforestazione, dell'inquinamento, della produzione e dei consumi che non sono sostenibili ci sfidano a rispondere in linea con l'esempio San Francesco e con l'invito che ci viene dall'enciclica *Laudato Si* di Papa Francesco.

7. Vita in Fraternità - Siamo chiamati a non essere schiavi dell'egoismo e ad aprirci al dono della

fraternità. Siamo chiamati a fare della nostra fraternità un luogo di fiducia e di apertura, nel quale possiamo condividere le nostre gioie e le nostre pene per un cammino condiviso

8. Formazione - In quanto Francescani secolari e giovani Francescani, siamo tutti chiamati alla santità, che è la perfezione della carità. Per noi, la Regola OFS è la via della santificazione. Attestiamo la necessità di rafforzare la formazione per i membri OFS e GiFra e per gli Assistenti spirituali a tutti i livelli.

9. Con i giovani che costituiscono la maggioranza della popolazione africana,

ci impegniamo a promuovere la creazione di gruppi della Gioventù Franciscana nelle varie fraternità.

“Il team organizzativo ha anche cercato di fare in modo che tutti fossimo autentici testimoni nella conservazione dell'ambiente”, ha detto Jenny, evitando la plastica a favore dell'uso di borse di cotone e tazze di metallo.

Prima di tornare al proprio paese di origine e alle proprie Fraternità, durante la Messa di chiusura, celebrata da p. Fortune Mbatha, TOR (provinciale del Sud Africa), i francescani secolari hanno rinnovato la loro professione

e si sono consacrati alla Madonna impegnandosi a diventare “luce per il mondo” e “sale della terra”.

Il Consiglio Nazionale del Sud Africa e gli organizzatori del Congresso hanno espresso quindi la loro gratitudine ai benefattori che hanno reso l'evento finanziariamente possibile. Tra questi: la Conferenza dei vescovi sudafricani, che ha donato R 50.000 e la Presidenza CIOFS, che ha donato 3000 euro. Hanno anche ringraziato i Frati Cappuccini e i frati Minori per il loro sostegno e in particolare per aver reso disponibile la sede del Congresso.

IL CAPITOLO NAZIONALE DEL PARAGUAY FESTEGGIA IL NOVANTUNENNE JUAN FELIX

Come riferisce la consigliera di Presidenza Silvia Diana, OFS, durante il Capitolo nazionale dello scorso maggio, la Fraternità nazionale del Paraguay ha festeggiato gli ex leader nazionali e ha reso un omaggio particolare al 91enne Juan Felix, OFS, già vice ministro nazionale noto per il suo impegno per la pace e la giustizia e per la difesa dei diritti dei contadini.

Sposati dal 1951, Juan e sua moglie, Ursulina García, “sono stati benedetti dalla nascita di 13 figli”. Rinomato per la sua voce bella voce Juan Felix è anche autore di molti brani musicali.



Nel 1965 egli, sia in quanto rappresentante della sua parrocchia che Francescano Secolare, è stato tra i fondatori della Lega Agraria Cristiana del Paraguay, impegnata a migliorare le condizioni di vita degli agricoltori e dei contadini.

In diverse occasioni, a

causa del suo lavoro per la giustizia e pace egli è stato arrestato e, per lunghi periodi è stato imprigionato e persino torturato.

Juan Felix è stato membro del Consiglio Nazionale OFS sin dai suoi inizi nel 1979. Ha servito come vice ministro nazionale per

tre mandati e poi è stato eletto consigliere nazionale speciale.

“Vale la pena evidenziare il suo profondo senso di appartenenza all'Ordine ... anche ora egli continua a nutrire un grande interesse per il cammino dell'OFS e della GiFra in Paraguay”.

Impegno OFS nel mondo



La Ministra Nazionale USA Jan Parker, a destra, con l'animatrice nazionale di GPIC Carolyn Townes, a sinistra, e la vincitrice del premio Kathleen Carsten, al centro. Foto di Robert Stronach, OFS.

ELEZIONE USA, CONSEGNA DEL PREMIO GPIC

Dal 9 al 14 Ottobre 2018 la Fraternità Nazionale degli Stati Uniti di America ha celebrato il suo Capitolo Elettivo riconfermando Jan Parker, OFS, quale ministro nazionale e eleggendo Awilda Guadalupe,

OFS, quale Consigliere Internazionale. Come ha scherzosamente dichiarato l'Assistente Spirituale Generale p. Francis Bongajum Dor, OFM Cap, il capitolo è stato "ben gestito", ma "le elezioni sono state difficili come la nascita di un santo" notando che per un certo numero di incarichi

si è dovuti arrivare al terzo scrutinio. Il Capitolo è stato presieduto dalla delegata del Ministro Generale Chantal Healey, OFS, della Nuova Zelanda.

Durante il capitolo è avvenuta anche la consegna del Premio nazionale di Giustizia, Pace e Integrità della Creato (GPIC)

a Kathleen Carsten, OFS, un'infermiera parrocchiale che lavora nel centro di Detroit, nel Michigan a favore dei poveri, dei senzatetto e degli anziani.

In particolare, Kathleen ha combattuto con successo per proteggere gli anziani e fornire loro alloggi decenti.



Delegati al Capitolo Nazionale dell'Angola.

ANGOLA ELEGGE, E SEGNA LA UNA CRESCITA

La Fraternità nazionale dell'Angola ha celebrato il suo Capitolo nazionale elettivo dal 15 al 17 settem-

bre 2018. Kiala Kanu, OFS, è stata eletta ministro nazionale e consigliere internazionale.

Ha presieduto il Capitolo la Consigliera di Presidenza Jennifer Harrington,

OFS, che era accompagnata dal delegato della Conferenza degli Assistenti Spirituali Generali p. Firmino Kaculo, OFM Cap. dell'Angola.

Il Consiglio nazionale

ha riferito che l'Angola ha ora 19 fraternità canonicamente erette a cui si aggiungono 12 fraternità emergenti e altre due in formazione.

NUOVO CONSIGLIO NAZIONALE DELLA LETTONIA

Il 21 aprile 2018, presso il Convento delle Suore Serve dell'Immacolata Vergine Maria di Riga, si è tenuto il 2° Capitolo elettivo nazionale della Fraternità emergente della Lettonia. Esso è stato presieduto dal Consigliere di Presidenza Attilio Galimberti, OFS, che era accompagnato dall'Assistente spirituale generale p. Pedro Zitha, OFM.

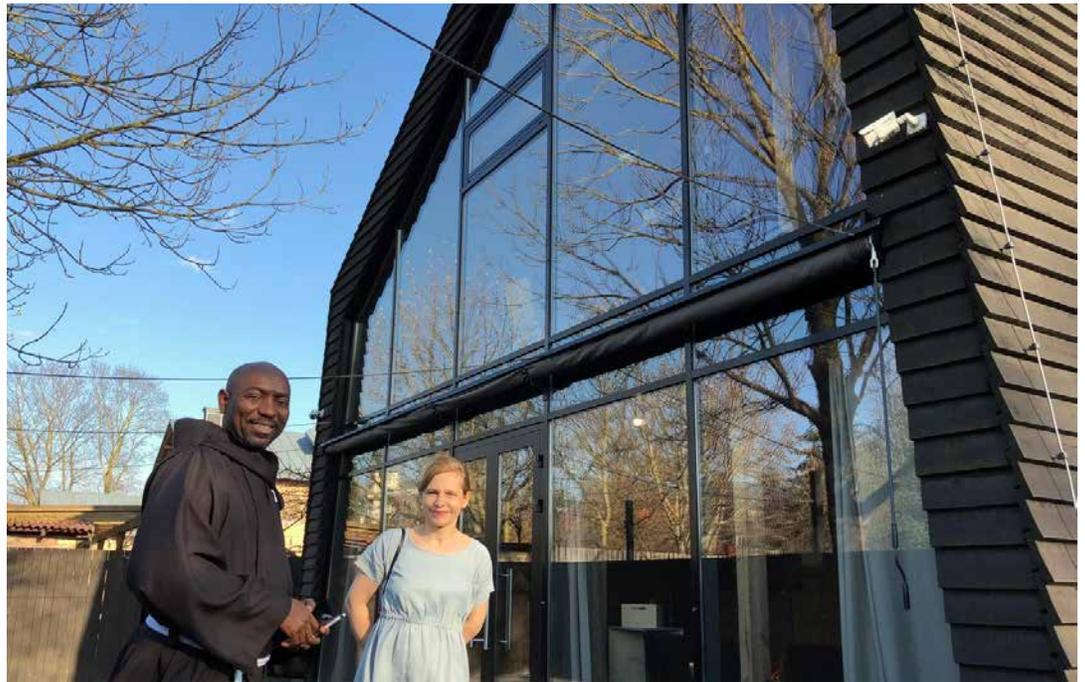
Sono stati eletti la ministra Gundega Zaķe-Cimža, la vice ministra Silvita Kravale, la formatrice Mara Zake, la segretaria Marika Skele, il tesoriere Kaspars Avotse, la consigliera per la GiFra Dace Biltaure.

Attilio e p. Pedro hanno potuto visitare una scuola cattolica dove hanno parlato di San Francesco in una classe che seguiva un corso di lingua italiana, e hanno anche avuto modo di rilasciare un'intervista sull'OFS e sulla spiritualità francescana a Radio Station Marija prima di esplorare "uno splendido villaggio" nascosto nei boschi sul rive del mar Baltico

ELETTI IN SVEZIA

Dal 21 al 23 Settembre 2018 la Fraternità Nazionale di Svezia ha celebrato il suo Capitolo Nazionale elettivo.

Tomislav Azdajic, OFS, è stato eletto ministro nazionale e Georg Stenborg, OFS, consigliere Internazionale.



Durante la loro visita alla Lettonia per la celebrazione del Capitolo Elettivo Nazionale, i membri della Presidenza CIOFS hanno avuto l'opportunità di visitare il Zanis Lipke Memorial Museum, che rende omaggio alla famiglia Lipke la quale, durante la seconda guerra mondiale, ha salvato vite di numerosi ebrei nascondendoli in una buca sotto il loro capannone ed evitando così che fossero catturati e deportati dai nazisti. In questa fotografia l'Assistente spirituale generale Pedro Zitha, OFM, è in compagnia di Agnes Irbe, che ha iniziato il cammino di formazione nella Fraternità OFS di Riga, e che è la figlia di Zaiga Gaile l'architetto che ha progettato sia la struttura che gli interni del museo. Foto di Attilio Galimberti, OFS.

e trascorrere del tempo in un altro villaggio con alcuni sacerdoti cappuccini.

"Ultimo ma non meno importante", ha osservato Attilio, "abbiamo avuto l'opportunità di visitare un piccolo museo commemorativo dedicato a Zanis Lipke che, durante la seconda guerra mondiale, ha salvato circa 60 ebrei dai

nazisti, nascondendoli nella sua proprietà e in quelle di alcuni dei suoi amici. Nel 1977 lui e sua moglie, Johanna, che era sempre stata al suo fianco, hanno ricevuto da Israele la medaglia di "Giusti tra le nazioni" e un albero che ricorda il loro nome è stato piantato nel Giardino dei Giusti al Vad Yashem di Gerusalemme.

Questa opportunità ci è stata data da Agnese Irbe, che è la figlia dell'architetto che ha progettato il museo e che è una inizianda nella fraternità OFS. Agnes ci ha invitato a cena a casa sua, dove insieme a suo marito Janis e ai loro figli e godendo della vista del fiume Daugava, abbiamo passato un momento meraviglioso.



L'Assistente Spirituale Generale Assistant Fr. Pedro Zitha, OFM, posa insieme al Consiglio Nazionale Esecutivo di Svezia.

PROFESSIONE OFS IN SIRIA

A Latakia, in Siria, nel giorno della festa di San Francesco, nella locale fraternità emergente, sette tra fratelli e sorelle hanno emesso la loro professione perpetua all'OFS e 18 hanno rinnovato quella temporanea.

Il delegato del Ministro



In sette hanno emesso la loro professione permanente a Latakia, Siria.

generale OFS, p. Shadi Bader, OFM, ha accolto le loro professioni. I prossimi

passi per questa fraternità OFS emergente saranno quelli della sua erezione

canonica e la successiva celebrazione del capitolo elettivo.



La Gran Bretagna ha celebrato il Capitolo Elettivo.

LA GRAN BRETAGNA HA CELEBRATO IL SUO CAPITOLO ELETTIVO

Dal 14 al 16 settembre 2018 la Fraternità nazionale del Regno Unito ha

celebrato il suo Capitolo nazionale elettivo

Betsy Hart, OFS, è stata eletta ministro nazionale e consigliere internazionale. La vice ministra Kathy

Maskens, OFS, è il sostituto consigliere internazionale. Ha presieduto il Capitolo il Consigliere di Presidenza Attilio Galimberti, OFS, accompagnato dall'Assis-

tente spirituale generale p. Amando Trujillo Cano, TOR. Il capitolo si è svolto presso l'High Leigh Conference Center nell'Hertfordshire (Londra).

L'IRLANDA HA TENUTO IL CAPITOLO ELETTIVO

Dal 10 al 12 Agosto 2018 la Fraternità Nazionale di Irlanda ha celebrato il suo Capitolo Elettivo Nazionale. Philomena Rooney, OFS, è stata riconfermata ministro nazionale e Maire Hopkins, OFS, è stata eletta quale Consigliere internazionale.



I leader nazionali dell'Irlanda insieme ai frati e ai visitatori.

IL BRASILE CELEBRA IL CAPITOLO ELETTIVO

Dal 24 al 26 Agosto 2018 la Fraternità nazionale del Brasile ha celebrato il suo Capitolo elettivo nazionale. María José Coelho, OFS, è stata eletta quale ministra nazionale e consigliera internazionale.

FOTO DI
**Edmilson
Santo Brito**



IL RWANDA ELEGGE

Dal 26 al 29 Luglio 2018 la Fraternità nazionale del Rwanda ha celebrato il suo capitolo elettivo nazionale.

Edouard Kayounga è stato eletto ministro nazionale e Valens Hafashimana consigliere internazionale.

Ha presieduto il Capitolo il Consigliere di Presidenza Michel Janian, OFS.



LE ELEZIONI IN GERMANIA

Dal 15 al 17 Giugno 2018 la Fraternità Nazionale di Germania ha celebrato il suo Capitolo elettivo nazionale. È stata eletta quale ministro nazionale Ursula Clemm, OFS, mentre a essere Consigliere Internazionale è stato eletto Matthias Petzold, OFS. Ha presieduto il Capitolo il Ministro Generale Tibor Kauser, OFS, accompagnato dall'Assistente Spirituale Generale Fr. Pedro Zitha, OFM.





La GiFra del Libano: 'GESU' PARLA LA NOSTRA LINGUA'

Il 4 novembre 2018 la Gioventù francescana del Libano ha fatto un pellegrinaggio, vivendo una giornata legata alle virtù francescane. Ispirati dalle parole di San Francesco che invitava a sollevare il cuore degli uomini e a portarli alla gioia spirituale, essi hanno scelto, quale tema da vivere per il prossimo anno:

“Gesù parla la nostra lingua”. Questa la dichiarazione che essi hanno rilasciato alla chiusura della giornata: “iniziamo insieme un anno pieno di sfide, sempre pronti a superare le difficoltà della vita, a seminare la gioia di Cristo tra i nostri amici e ad essere veri francescani, missionari di pace”.

PORTO RICO ELEGGE IL CONSIGLIO

Con il Capitolo elettivo celebrato dal 30 giugno al 1° luglio 2018 la Fraternità nazionale di Porto Rico ha eletto il nuovo consiglio nazionale. Isabel Lima Pérez è stata eletta ministro nazionale e consigliera internazionale. Eletti anche: Vice Ministro nazionale José Luis Serano, OFS; Segretaria nazionale Olga Alvarado Pérez, OFS; Tesoriere nazionale Pedro Matos, OFS; Responsabile della formazione Sandra Dávila, OFS; e Consiglieri nazionali Efrain Velázquez, OFS, e Rafaela Montero, OFS.



LA DANIMARCA CELEBRA IL CAPITOLO ELETTIVO

Dal 15 al 17 Giugno 2018 la Fraternità Nazionale di Danimarca ha celebrato il suo Capitolo Nazionale elettivo.

Gilda Suarez, OFS, è stata eletta a ministro nazionale e consigliere internazionale.



HAITI HA CELEBRATO IL SUO CAPITOLO ELETTIVO

Il 9 giugno 2018 nella parrocchia di Saint Alexander, nella capitale dell'isola, Port-au-Prince, la Fraternità nazionale emergente di Haiti ha celebrato il suo capitolo elettivo. Ruth Dorilas Saint Laurent, OFS, è stata eletta ministro nazionale, e Wesley Eugène, OFS, vice ministro.

Ha presieduto il capitolo il consigliere di Presidenza Attilio Galimberti, OFS, coadiuvato da p. Francis Bongajum Dor, OFM Cap., Assistente spirituale Generale.

LA REPUBBLICA CECA HA CELEBRATO IL CAPITOLO

Il 9 giugno 2018 la Fraternità Nazionale della Repubblica Ceca ha celebrato il suo Capitolo Nazionale.

È stato eletto ministro nazionale František Reichl, OFS e Markéta Kubešová, OFS, consigliera internazionale.



IL CANADA HA TENUTO IL CAPITOLO ELETTIVO

Dal 17 al 20 maggio 2018, a Loretteville (città di Québec), la Fraternità nazionale del Canada ha celebrato il suo Capitolo nazionale elettivo. Doug Clorey è stato eletto ministro nazionale e Michel David consigliere internazionale.



IL COSTA RICA ELEGGE

Dal 19 al 20 Maggio 2018 la Fraternità nazionale del Costa Rica ha celebrato il suo Capitolo Nazionale Elettivo Luis Alfonso Chacón Madrigal è stato eletto ministro nazionale e consigliere internazionale.



L'UNGHERIA CELEBRA IL CAPITOLO



Dal 19 al 21 Luglio 2018, a Esztergom, l'Ungheria ha celebrato il suo capitolo nazionale. Il tema del Capitolo è stato il 40° anniversario della Regola OFS e ha offerto l'opportunità per invitare fratelli e sorelle ungheresi provenienti anche da fraternite che sono all'estero. Si sono quindi uniti ai capitolari delegati provenienti da Romania, Slovacchia, Serbia, Ucraina e persino dagli Stati Uniti. Per la seconda volta, il Premio istituito dal Consiglio nazionale e intitolato "Per l'amore misericordioso di Cristo", è stato assegnato a uno dei membri per la sua vita esemplare al servizio di Dio e del suo prossimo.

Un soldato diventato frate che si lega a Francesco il cavaliere

di ROBERT STRONACH, OFS

Mentre nel 1969 sorvolava le giungle del Vietnam su di un elicottero di salvataggio, il sergente della Aeronautica Militare degli Stati Uniti Ed McKenzie ha avuto una visione ispiratrice.

“Sotto di me scorreva un paese bellissimo e se fosse stato possibile guardare oltre le miserie della guerra esso avrebbe potuto essere un giardino dell’Eden.”

Oggi, McKenzie ricorda la guerra del Vietnam in un altro modo - da sacerdote francescano che offre Messe quotidiane per i super impegnati lavoratori del centro di Chicago, Illinois, USA. Quando egli, sull’altare, consacra il pane e il vino, la sua mente torna al suo elicottero, imbrattato dal sangue dei feriti. All’improvviso si ritrova su quell’elicottero e, al ritorno dalla missione di soccorso ancora una volta deve lavarne il sangue. Ma nessuna pulizia può rimuovere questo ricordo che lo ossessiona. Forse non sorprende sapere che egli, come molti altri veterani di guerra, soffre della sindrome da stress post-traumatico (PTSD). Da veterano di guerra, padre Ed ritiene di avere alcune intuizioni su Francesco d’Assisi. Prima della



Fr. Ed McKenzie, OFM, è stato accolto quale membro dell’Ordine Francescano secolare (quando ancora si chiamava Terzo Ordine) mentre frequentava il seminario minore, e in seguito ha emesso la professione perpetua. Anche se ha abbandonato il seminario, è andato in guerra, si è sposato, ha cresciuto una famiglia e ha avuto una carriera come tipografo, e poi, dopo tutto questo, è entrato nell’Ordine dei Frati Minori, egli ribadisce che “una grande parte di me è ancora laica”. Egli afferma anche di non aver mai smesso di professare la regola OFS. Forse è per questo che oggi, con gioia serve come assistente spirituale provinciale 11 regioni che comprendono 85 fraternità in nove stati degli Stati Uniti.

sua conversione, Francesco era un giovane esuberante e spensierato, figlio di un ricco mercante che sognava di diventare un grande cavaliere e un guerriero valoroso.

Padre Ed ha svolto ricerche su documenti originali, esaminando anche i resoconti dei testimoni oculari della Battaglia di Collestrada combattuta nel 1202 tra l’esercito di Perugia e quello di Assisi e nella quale i Perugini massacrarono circa 3.000

tra Assisiati e loro alleati.

Francesco era equipaggiato come un cavaliere. “Aveva corazza e cavallo”, dice padre Ed. “Il fatto che avesse un cavallo era un grande vantaggio. Molto probabilmente possedeva anche una grossa spada e una mazza. Era una macchina da guerra, dotata dello stato dell’arte delle attrezzature da combattimento, fatta per andare in battaglia per uccidere.”

Dopo essere stato cattura-

to, Francesco è stato tenuto imprigionato per un anno in un sotterraneo. La sua salute ne aveva sofferto. Aveva visto l’orribile massacro dei suoi compagni Assisiati.

Francesco è tornato a casa da uomo cambiato. Padre Ed ritiene che anche Francesco abbia sofferto per lo stress post-traumatico.

“Io ritengo che la fondazione dell’ordine sia nata dall’idea che egli si riteneva un uomo malato in cerca di
Continua alla pagina successiva.



Il simbolo del Tau testimonia

la nostra presenza nel mondo quali Francescani *secolari*

Noi, Francescani secolari facciamo parte di un ordine mondiale: in quanto secolari noi viviamo nel mondo e camminiamo umilmente e con gioia sulle orme di San Francesco. Il nostro simbolo e il nostro abito sono il Tau e, a volte, esso è accompagnato da un altro simbolo francescano quale la croce di San Damiano. Questi segni rappresentano la semplicità del nostro Ordine, eppure gridano a voce alta chi siamo e chi non siamo. Noi siamo dei secolari. Non siamo frati. Non siamo suore.

C'è stata una grande discussione su quale dovrebbe essere il nostro simbolo esterno e a cosa dovesse assomigliare, partendo dal presupposto che nel mondo siamo dei laici. Nel 2011 al Capitolo Generale in Brasile, la Fraternità internazionale ha dato chiare indicazioni su questo aspetto. In quanto francescani secolari, non dovremmo indossare abiti che potrebbero facilmente essere confusi con l'abito di un ordine religioso i cui membri fanno voto di povertà, castità e obbedienza.

Siamo un Ordine che richiede una presenza umile e

semplice nel mondo.

È in questo senso che la Regola e le Costituzioni parlano semplicemente di “segno distintivo dell'appartenenza all'Ordine (il ‘Tau’ o altro simbolo francescano)” (articolo 43, CCGG).

Sulla base della decisione del Capitolo Generale del 2011, una “Fraternità nazionale può anche stabilire, nei suoi statuti nazionali, che l'adozione di una divisa possa anche essere un segno accettabile per identificare i francescani secolari in quel paese”. Tuttavia, l'uniforme non è un sostituto del Tau e dovrebbe essere di uno stile che “rispetti la laicità dei membri”.

Inoltre, “lo stile dell'uniforme non può essere simile all'abito indossato dai membri di un ordine religioso”, e questo per evitare così ogni “confusione tra religiosi e secolari”.

Indossiamo i nostri Tau apertamente e umilmente e lasciamo che il mondo conosca il nostro carisma e la nostra missione grazie al nostro comportamento.

A cura della Commissione della Formazione.

Soldato-diventato-frate *continua dalla pagina precedente*

redenzione ... Non era più lo stesso ragazzo spensierato di prima. Ora era maturato.”

Padre Ed ritiene che le prime biografie sorvolino sull'esperienza di guerra di Francesco perché gli autori volevano sottolineare quegli aspetti per i quali Francesco doveva essere

canonizzato, e “questo suo aspetto di combattente avrebbe potuto essere deleterio. Si tratta di una supposizione ma penso che sia una buona supposizione. Nelle prime biografie sono state ignorati molti di questi aspetti.”

Egli continua il suo

discorso notando che dopo guerre importanti, quali la prima e la seconda guerra mondiale, “c'è sempre un aumento di uomini che entrano negli ordini religiosi”. “Perché questo? Perché gli uomini hanno bisogno di riscattarsi per i sacrifici che hanno fatto sul campo di battaglia”. Egli poi ritiene che: “Francesco stesse cer-

cando qualcosa del genere, e che anche molti degli uomini che lo avevano seguito fossero suoi compagni d'arme e che come lui avessero come obiettivo quello di riscattarsi”.

“A Francesco era stato chiesto di fare cose orribili. Penso che soffrisse dello Stress Post traumatico e ora sappiamo quale ne è stata la causa.”

Orfani in Paradiso contano su un frate del CIOFS



Le onde arrivano rotolando nella baia, lambendo la spiaggia sabbiosa e lungo il suo bordo esterno accarezzano scogli affioranti. Una fitta foresta tropicale termina sulla spiaggia, con bianche nuvole fluttuanti che punteggiano il vasto cielo blu che la domina.

In un certo senso è un paradiso. Un luogo ideale per vacanze e per turismo. Siamo in una ex colonia portoghese, la Repubblica Democratica di São Tomé e Príncipe, una nazione composta da due isole situate nel Golfo di Guinea, al largo della costa equatoriale occidentale dell'Africa centrale.

È anche il luogo in cui il

frate cappuccino Fernando Ventura, da molto tempo interprete sia per i lavori della Presidenza CIOFS e che al Vaticano, si è impegnato nel tentativo di ridurre la povertà che è presente all'ombra di quel paradiso e di prendersi cura degli orfani e degli anziani. Le famiglie locali sono state devastate dalla pandemia dell'AIDS. La maggior parte dei 70 bambini ospitati nell'orfanotrofo sono senza genitori e alcuni di loro sono stati semplicemente abbandonati.

Inoltre, due anni fa, sono arrivati sull'isola due frati cappuccini incaricati di occuparsi di due parrocchie situate nelle aree più pov-

ere. Come ha fatto notare fra Fernando "essi stanno facendo un lavoro meraviglioso", e la loro speranza è quella di contribuire alla creazione di una fraternità francescana secolare.

Nel frattempo, fra Fernando e un gruppo di suoi amici, per sostenere il suo lavoro cercando di fare la differenza, ha creato una ONG (organizzazione non governativa) e sta collaborando con altre agenzie similari e i occupa di raccogliere i fondi necessari.

Lui afferma che: "Tu non puoi cambiare il mondo, ma puoi cambiare il mondo di qualcuno".

Tutto è iniziato con la

Banca del Latte di San Tomé e Príncipe (Banco de Leite de S. Tomé e Príncipe), un progetto della ONG che fra Fernando ha avviato otto anni fa (www.powdered-milkbank.com).

"Insieme a un gruppo di amici, ci siamo fatti carico dei bisogni dell'orfanotrofo locale (con latte e pappe), coprendo quasi il 100% dei bisogni di questi 70 bambini."

Fernando cita anche un altro proverbio: "È con le goccioline che puoi fare un fiume. Ed è stato così che abbiamo potuto creare un nuovo orfanotrofo (costruito con l'aiuto del governo portoghese e di diverse agenzie internazionali)."



Fr. Fernando (sinistra) durante l'incontro della Presidenza CIOFS. DESTRA: Alcuni dei 70 orfani di fra Fernando.